

duno, assignato il primo al Marchese di Santa Croce, e'l secondo al Proueditor Soranzo. Camminauano al solito, come d'antiguardia, e d'antemurale le Galeazze; Quattro auanti alla Battaglia, e due per ogni Corno, Capitano ancora d'esse, Francesco Duodo. La retroguardia, d'altre ventidue Galee, veniua guidata da Giouanni di Cardona, e Nicolò Donato; & ai Vascelli non si prescisse altro luogo, nè altro carico, che per trasporto di robbe; e riputandosi per ciò nella pugna più tosto d'impedimento, che di vantaggio, si lasciò la cura à Don Federigo Mendozza, & Adriano Bragadino di trasferirsi, e fermarsi con essi al Zante. Tutte queste armi, in tal guisa regolate, salparono dal Paxù gl' vndici Settembre, non per anco stabilito precisamente ha- uendo di se stesse, mà di accettare quei configli, e risoluzioni, che rappresentassero loro l' opportunità, e gl' incontri. Poco veleggiarono, che incontrati gli sploratori, già auanzate, per indagare de' nemici, ne riceuerono ogni più distinto ragguaglio.

1572

Parte dal
Paxù.

Fermauasi allora tutta l' Armata Turchesca ripartita trà Nauarino, e Modone. Era male in ordine di tutte le cose, e staua attendendo altri rinforzi, senza i quali non osaua, in quella conditione, nè uscire, nè lanciarsi in Mare.

La Turca
à Nauari-
no, e
Modone.
Mal con-
ditionate.

Haurebbe parso vn peccato misericordente lo abbandonare vna tanta opportunità, che offeriua il Cielo. Subito deliberarono i Generali di andarle coraggiosamente incontro; Concertarono di trarsi improuisi à Sapienza, Scoglio piantato nel mezzo trà Nauarino, e Modone, fermare quiui, & impedir' a' Turchi l' vnione delle loro separate forze, e così spezzate assalirle, e certamente dissiparle. Se anche in ciò si fosse praticata la ricercata prestezza, conseguuasi l' effetto della esibita Diuina gratia. Ma con la solita fatalità vennero pur' hora fraposti indugi, e consideratesi difficoltà nell' atto esecutiuo istesso. Da chi non volea, e specialmente da' soliti Consiglieri di Don Giouanni, principiossi à porre in dubbio le già riceute relationi de' nemici. Trà lo discorrerne, e lo altercarne, passò del tempo. Si arresero finalmente gl' oppositori; ma solo allora, che, isdegnatasi la fortuna, haueua già ritrattato il crine. Si pose l' Armata in cammino, pigramente proseguendo pur' anche in esso: In vece di giugnere à Sapienza prima, che spuntasse l' Alba, comes' era designato, arriuò al Prodano in tempo, che s'era già sopra la terra alzato di qualche hora il Sole. Fù scoperta subito dal

Ritardi
al viag-
gio d'
Christia-
ni.Che giun-
gono inop-
portuni
al Prodano.

Castel-